

### PROGETTO

#### Affy Fiutapericoli

Regione Piemonte ASL Asti

Progetto avviato nell'anno 2012 - Ultimo anno di attività : 2024

#### Abstract

##### Obiettivo generale

Riconoscere le situazioni di pericolo nella realtà di tutti i giorni, attraverso l'individuazione dei fattori di rischio.

Apprendere le conseguenze che i nostri comportamenti scorretti hanno sulla salute e sull'ambiente circostante.

Individuare comportamenti corretti per evitare i rischi specifici e ricorrenti.

Coinvolgere genitori e famiglie con funzioni di supporto al programma.

##### Analisi di contesto

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato l'obiettivo di riduzione del 25% dei casi fatali, e la problematica degli infortuni domestici è stata inserita nel programma "La salute per tutti nel 2000".

I bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio di incidenti domestici. Nel

2008 in Piemonte si sono verificati 2.081 incidenti in bambini di età inferiore all'anno, 8.359 incidenti nella fascia di età 1-3

anni e 3.448 incidenti nella fascia di età 4-5 anni.

La tipologia di incidente più frequente nei bambini è il trauma provocato dall'urto con parti dell'abitazione, seguito dalle cadute.

Dall'analisi dei dati risultano meno frequenti, ma con conseguenze più gravi, le ustioni, il soffocamento, l'avvelenamento e

l'annegamento anche se questa tipologia di incidenti nei primi anni di vita risulta più frequente subito dopo le cadute.

I fattori di rischio di incidente domestico nei primi anni di vita sono:

1. di carattere strutturale relativi all'abitazione (impianto elettrico, cancelli di sicurezza per scale e balconi, ganci per il fissaggio di mobili alle pareti ecc.).
2. le caratteristiche dei prodotti che entrano in casa (giocattoli, elettrodomestici, farmaci, prodotti chimici per la pulizia ecc.)
3. comportamentali dei bambini
4. conoscenze, attitudini e comportamenti dei genitori nei confronti della sicurezza domestica

##### Metodi e strumenti

Gli operatori della scuola dell'infanzia oltre ad organizzare in modo sicuro gli spazi, fornendo così anche un esempio, sono

specializzati negli aspetti comunicativi/relazionali per la fascia di età dei più piccoli e con loro è necessario lavorare per dare ai

contenuti dell'intervento la forma più adatta per diventare gioco, filmato, sceneggiatura, filastrocca? in grado di colpire la

fantasia del bambino per fare in modo questi temi siano compresi e fatti propri.

## Metodologia.

È prevista l'applicazione di un metodo interattivo in cui le esperienze e le conoscenze del bambino vengono messe in gioco creando occasioni di confronto e scambio con i compagni, insegnanti e genitori. La lettura di fiabe e la realizzazione di giochi costituiscono gli strumenti didattico- educativi, utili non solo per sensibilizzare i bambini sui pericoli domestici, ma anche per potenziare le loro abilità motorie ed espressive. Al fine di sostenere il coinvolgimento dei genitori sono raccomandati due incontri uno di presentazione del progetto e uno conclusivo. Viene garantito il supporto degli operatori referenti per tutta la durata del progetto.

## Destinatari:

Bambini (dai 3 ai 6 anni): favorire le conoscenze per riconoscere una situazione di rischio e fornire indicazioni per affrontarle in ogni contesto possano accadere Docenti della classi coinvolte: la formazione specifica e la dotazione di materiale strutturato in attività didattico/ludiche favorisce e migliora l'applicazione del progetto. Genitori: incrementando il livello di attenzione sul problema della sicurezza domestica, rinforzando e adeguando all'età dei figli le informazioni riguardanti le eventuali modifiche da apportare nella propria casa.

---

## Valutazione prevista/effettuata

Bambini: attraverso materiale prodotto al termine del progetto

Insegnanti: attraverso schede di valutazione al programma e schede di gradimento della formazione.

Genitori: indagare le conoscenze e l'interesse sul problema attraverso la somministrazione di un questionario e promuovere la loro partecipazione all'incontro conclusivo.

---

## Note

Aggiornamento 2023: il progetto è stato sospeso per ca. 5 anni. È stato ripreso nel 2023. A differenza degli anni precedenti il Progetto di Affy, nel 2023, è in forma digitale anziché cartacea e non prevede un corso di formazione agli insegnanti delle scuole dell'infanzia bensì un video da usare come guida per l'utilizzo del kit-materiale.

---

**Tema di salute prevalente :** Incidenti domestici

**Temi secondari :**

**Setting :** Ambiente scolastico

**Destinatari finali :** Minori

**Mandati :** Piano Regionale di Prevenzione (PRP)  
Pratica Regionale raccomandata  
Piani locali / Aziendali di prevenzione e promozione della salute

**Finanziamenti :**

**Responsabili e gruppo di lavoro**

ALESSIA LINSALATA (responsabile)

S.C. S.I.S.P

e-mail : Alessia Linsalata <calinsalata@asl.at.it>

MARIUCCIA MUTTON

S.S Promozione della Salute e Uvos

e-mail : mmutton@asl.at.it

### **Enti promotori e/o partner**

Categoria ente : Amministrazione Locale

Asl AT

Come promotore; In fase progettuale; In fase di realizzazione; In fase di valutazione;

Categoria ente : Scuola

Scuole dell'Infanzia dell'ASL AT

In fase di realizzazione;

### **Documentazione del progetto**

1. Materiale formativo/educativo - Video Affy Fiutapericoli aggiornato 2024
2. Materiale formativo/educativo - Video-guida per l'utilizzo del kit-materiale Affy Fiutapericoli 2023

## OBIETTIVI

### Prevenzione degli incidenti domestici nella fascia di età 3-6 anni

Prevenzione degli incidenti domestici relativi alla fascia d'età 3-6 anni.

#### Attivazione del progetto nelle Scuole dell'Infanzia

Prevenzione degli incidenti domestici relativi alla fascia d'età 3-6 anni. È prevista l'applicazione di un metodo interattivo in cui le esperienze e le conoscenze del bambino vengono messe in gioco creando occasioni di confronto e scambio con i compagni, insegnanti e genitori. La lettura di fiabe e la realizzazione di giochi costituiscono gli strumenti didattico- educativi, utili non solo per sensibilizzare i bambini sui pericoli domestici, ma anche per potenziare le loro abilità motorie ed espressive. Al fine di sostenere il coinvolgimento dei genitori sono raccomandati due incontri uno di presentazione del progetto e uno conclusivo.

Viene garantito il supporto degli operatori referenti per tutta la durata del progetto.

Destinatari:

Bambini (dai 3 ai 6 anni): favorire le conoscenze per riconoscere una situazione di rischio e fornire indicazioni per affrontarla in ogni contesto.

Docenti della classi coinvolte: la formazione specifica e la dotazione di materiale strutturato in attività didattico/ludiche favorisce e migliora l'applicazione del progetto.

Genitori: incrementando il livello di attenzione sul problema della sicurezza domestica, rinforzando e adeguando all'età dei figli le informazioni riguardanti le eventuali modifiche da apportare nella propria casa.

Valutazione prevista/effettuata

Bambini: attraverso materiale prodotto al termine del progetto

Insegnanti: attraverso schede di valutazione al programma e schede di gradimento della formazione.

Genitori: indagare le conoscenze e l'interesse sul problema attraverso la somministrazione di un questionario e promuovere la loro partecipazione all'incontro conclusivo.

#### 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Prevenzione degli incidenti domestici relativi alla fascia d'età 3-6 anni. È prevista l'applicazione di un metodo interattivo in cui le esperienze e le conoscenze del bambino vengono messe in gioco creando occasioni di confronto e scambio con i compagni, insegnanti e genitori. La lettura di fiabe e la realizzazione di giochi costituiscono gli strumenti didattico- educativi, utili non solo per sensibilizzare i bambini sui pericoli domestici, ma anche per potenziare le loro abilità motorie ed espressive. Al fine di sostenere il coinvolgimento dei genitori sono raccomandati due incontri uno di presentazione del progetto e uno conclusivo.

Viene garantito il supporto degli operatori referenti per tutta la durata del progetto.

Destinatari:

Bambini (dai 3 ai 6 anni): favorire le conoscenze per riconoscere una situazione di rischio e fornire indicazioni per affrontarla in ogni contesto.

Docenti della classi coinvolte: la formazione specifica e la dotazione di materiale strutturato in attività didattico/ludiche favorisce e migliora l'applicazione del progetto.

Genitori: incrementando il livello di attenzione sul problema della sicurezza domestica, rinforzando e adeguando all'età dei figli le informazioni riguardanti le eventuali modifiche da apportare nella propria casa.

Valutazione prevista/effettuata

Bambini: attraverso materiale prodotto al termine del progetto

Insegnanti: attraverso schede di valutazione al programma e schede di gradimento della formazione.

Genitori: indagare le conoscenze e l'interesse sul problema attraverso la somministrazione di un questionario e promuovere la loro partecipazione all'incontro conclusivo.

#### 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Prevenzione degli incidenti domestici relativi alla fascia d'età 3-6 anni. È prevista l'applicazione di un metodo interattivo in cui le esperienze e le conoscenze del bambino vengono messe in gioco creando occasioni di confronto e scambio con i compagni, insegnanti e genitori. La lettura di fiabe e la realizzazione di giochi costituiscono gli strumenti didattico- educativi, utili non solo per sensibilizzare i bambini sui pericoli domestici, ma anche per potenziare le loro abilità motorie ed espressive. Al fine di sostenere il coinvolgimento dei genitori sono raccomandati due incontri uno di presentazione del progetto e uno conclusivo.

Viene garantito il supporto degli operatori referenti per tutta la durata del progetto.

Destinatari:

Bambini (dai 3 ai 6 anni): favorire le conoscenze per riconoscere una situazione di rischio e fornire indicazioni per affrontarla in ogni contesto.

Docenti della classi coinvolte: la formazione specifica e la dotazione di materiale strutturato in attività didattico/ludiche favorisce e migliora l'applicazione del progetto.

Genitori: incrementando il livello di attenzione sul problema della sicurezza domestica, rinforzando e adeguando all'età dei figli le informazioni riguardanti le eventuali modifiche da apportare nella propria casa.

Valutazione prevista/effettuata

Bambini: attraverso materiale prodotto al termine del progetto

Insegnanti: attraverso schede di valutazione al programma e schede di gradimento della formazione.

Genitori: indagare le conoscenze e l'interesse sul problema attraverso la somministrazione di un questionario e promuovere la loro partecipazione all'incontro conclusivo.

### **1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte**

Prevenzione degli incidenti domestici relativi alla fascia d'età 3-6 anni. È prevista l'applicazione di un metodo interattivo in cui le esperienze e le conoscenze del bambino vengono messe in gioco creando occasioni di confronto e scambio con i compagni, insegnanti e genitori. La lettura di fiabe e la realizzazione di giochi costituiscono gli strumenti didattico- educativi, utili non solo per sensibilizzare i bambini sui pericoli domestici, ma anche per potenziare le loro abilità motorie ed espressive. Al fine di sostenere il coinvolgimento dei genitori sono raccomandati due incontri uno di presentazione del progetto e uno conclusivo.

Viene garantito il supporto degli operatori referenti per tutta la durata del progetto.

Destinatari:

Bambini (dai 3 ai 6 anni): favorire le conoscenze per riconoscere una situazione di rischio e fornire indicazioni per affrontarla in ogni contesto.

Docenti della classi coinvolte: la formazione specifica e la dotazione di materiale strutturato in attività didattico/ludiche favorisce e migliora l'applicazione del progetto.

Genitori: incrementando il livello di attenzione sul problema della sicurezza domestica, rinforzando e adeguando all'età dei figli le informazioni riguardanti le eventuali modifiche da apportare nella propria casa.

Valutazione prevista/effettuata

Bambini: attraverso materiale prodotto al termine del progetto

Insegnanti: attraverso schede di valutazione al programma e schede di gradimento della formazione.

Genitori: indagare le conoscenze e l'interesse sul problema attraverso la somministrazione di un questionario e promuovere la loro partecipazione all'incontro conclusivo.

### **1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate**

Prevenzione degli incidenti domestici relativi alla fascia d'età 3-6 anni. È prevista l'applicazione di un metodo interattivo in cui le esperienze e le conoscenze del bambino vengono messe in gioco creando occasioni di confronto e scambio con i compagni, insegnanti e genitori. La lettura di fiabe e la realizzazione di giochi costituiscono gli strumenti didattico- educativi, utili non solo per sensibilizzare i bambini sui pericoli domestici, ma anche per potenziare le loro abilità motorie ed espressive. Al fine di sostenere il coinvolgimento dei genitori sono raccomandati due incontri uno di presentazione del progetto e uno conclusivo.

Viene garantito il supporto degli operatori referenti per tutta la durata del progetto.

Destinatari:

Bambini (dai 3 ai 6 anni): favorire le conoscenze per riconoscere una situazione di rischio e fornire indicazioni per affrontarla in ogni contesto.

Docenti della classi coinvolte: la formazione specifica e la dotazione di materiale strutturato in attività didattico/ludiche favorisce e migliora l'applicazione del progetto.

Genitori: incrementando il livello di attenzione sul problema della sicurezza domestica, rinforzando e adeguando all'età dei figli le informazioni riguardanti le eventuali modifiche da apportare nella propria casa.

Valutazione prevista/effettuata

Bambini: attraverso materiale prodotto al termine del progetto

Insegnanti: attraverso schede di valutazione al programma e schede di gradimento della formazione.

Genitori: indagare le conoscenze e l'interesse sul problema attraverso la somministrazione di un questionario e promuovere la loro partecipazione all'incontro conclusivo.

## INTERVENTO AZIONE #1 - 27/06/2012 - 27/06/2012

### Incontro informativo con Insegnanti Scuola dell'Infanzia per la presentazione del Progetto

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 2

Totale persone raggiunte : 8

Setting : Servizi Sanitari

#### Comuni coinvolti nell'intervento :

Tonco; Ferrere; Dusino San Michele; Asti;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Medico - ore 2

- Num. 1 Educatore professionale - ore 2

#### Descrizione dell'intervento :

Nell'ambito delle proposte educative per l'anno scolastico 2012-2013, gli operatori dell'ASL AT hanno presentato alle Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia dell'ASL AT il progetto "Affy Fiutapericolo", per la prevenzione degli incidenti domestici. Successivamente sono stati illustrati i materiali per la realizzazione del progetto alle Insegnanti interessate.

In seguito le Insegnanti che hanno aderito all'iniziativa hanno potuto ritirare il kit per la realizzazione del progetto e sono state invitate, al termine dell'anno scolastico, a compilare e restituire un questionario di gradimento e di monitoraggio dell'attività.

#### Documentazione dell'intervento :

### INTERVENTO AZIONE #2 - 20/10/2012 - 30/06/2013

20/10/2012 - 30/06/2013

Numero edizioni : 24

Totale persone raggiunte : 524

Setting : Ambiente scolastico

#### Comuni coinvolti nell'intervento :

Tonco; Ferrere; Dusino San Michele; Asti;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 40 Altra figura o professione - ore 35

---

#### Descrizione dell'intervento :

Il progetto è stato attivato in 16 Scuole dell'Infanzia in 24 sezioni e hanno lavorato con i bambini 40 Insegnanti. Una Scuola dell'Infanzia non ha portato avanti l'iniziativa.

Non è stato possibile rendicontare il monte ore impiegato perchè ogni Insegnante ha gestito il lavoro in modo indipendente, inserendo spesso il kit educativo nelle varie attività giornaliere e scegliendo quali fra le varie attività proposte ritenevano più adatte per i loro bambini.

---

#### Documentazione dell'intervento :

Materiale formativo/educativo

---

### INTERVENTO AZIONE #3 - 20/10/2013 - 30/06/2014

20/10/2013 - 30/06/2014

Numero edizioni : 6

Totale persone raggiunte : 105

Setting : Ambiente scolastico

#### Comuni coinvolti nell'intervento :

Nizza Monferrato; Mombercelli; Costigliole d'Asti; Canelli;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 8 Altra figura o professione - ore 0

---

#### Descrizione dell'intervento :

Il progetto è stato attivato in 4 Scuole dell'Infanzia in 6 sezioni e hanno lavorato con i bambini 8

Insegnanti. N. 4 Scuole dell'Infanzia non hanno riconsegnato i questionari di valutazione.

Non è stato possibile rendicontare il monte ore impiegato perchè ogni Insegnante ha gestito il lavoro in modo indipendente, inserendo spesso il kit educativo nelle varie attività giornaliere e scegliendo quali fra le varie attività proposte ritenevano più adatte per i loro bambini.

---

#### Documentazione dell'intervento :

Materiale formativo/educativo

---

## INTERVENTO AZIONE #4 - 14/10/2016 - 14/10/2016

### Incontro con gli Insegnanti Scuole dell'Infanzia 14/10/2016

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 3

Totale persone raggiunte : 6

Setting : Servizi Sanitari

#### Comuni coinvolti nell'intervento :

Nizza Monferrato; Incisa Scapaccino; Castell'Alfero; Asti;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Educatore professionale - ore 3
- Num. 1 Medico - ore 3

#### Descrizione dell'intervento :

Programma regionale sul tema dei pericoli in casa in cui si propone un approccio diretto con i bambini, sin dai primi anni di vita, per insegnare loro a riconoscere e a gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente.

Risponde all'esigenza educativa mirata alla presa di coscienza da parte dei bambini del loro mondo fatto di casa, scuola, gioco e di come inserirsi e relazionarsi positivamente in esso.

Destinatari finali:

bambini tra i 3 e i 6 anni di età frequentanti le Scuole dell'Infanzia

Destinatari intermedi:

Insegnanti Scuole dell'Infanzia

Materiali

L'incontro di formazione/presentazione materiali con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia per permettere loro di affrontare in classe le tematiche concernenti la prevenzione degli incidenti domestici vede la presentazione del materiale "La valigia di Affy Fiutapericoloso" contenente una fiaba, un insieme di giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo e letture di approfondimento per insegnanti e genitori.

---

#### Documentazione dell'intervento :

Materiale formativo/educativo

---

## INTERVENTO AZIONE #5 - 29/09/2017 - 29/09/2017

### Incontro con gli Insegnanti Scuole dell'Infanzia a.s.2017/2018

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 3

Totale persone raggiunte : 1

Setting : Ambiente scolastico

#### **Scuole coinvolte nell'intervento :**

Isola d'Asti

Plesso : ASILO INFANTILE CARDINALE ANGELO SODANO

Scuola infanzia

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Medico - ore 3

#### **Descrizione dell'intervento :**

Programma regionale sul tema dei pericoli in casa in cui si propone un approccio diretto con i bambini, sin dai primi anni di vita, per insegnare loro a riconoscere e a gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente.

Risponde all'esigenza educativa mirata alla presa di coscienza da parte dei bambini del loro mondo fatto di casa, scuola, gioco e di come inserirsi e relazionarsi positivamente in esso.

Destinatari finali:

bambini tra i 3 e i 6 anni di età frequentanti le Scuole dell'Infanzia

Destinatari intermedi:

Insegnanti Scuole dell'Infanzia

Materiali

L'incontro di formazione/presentazione materiali con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia per permettere loro di affrontare in classe le tematiche concernenti la prevenzione degli incidenti domestici vede la presentazione del materiale "La valigia di Affy Fiutapericol" contenente una fiaba, un insieme di giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo e letture di approfondimento per insegnanti e genitori

#### **Documentazione dell'intervento :**

Documentazione progettuale

### INTERVENTO AZIONE #6 - 20/09/2016 - 20/06/2017

#### Attività realizzata dagli Insegnanti nelle scuole anno scol. 2016/2017

Setting : Ambiente scolastico

#### Scuole coinvolte nell'intervento :

Costigliole d'Asti

Plesso : COSTIGLIOLE CAP - Istituto : COSTIGLIOLE

Scuola primaria

Metodi non specificati

#### Carichi di lavoro :

- Num. 1 Altra figura o professione - ore 0

#### Descrizione dell'intervento :

Il progetto di Affy Fiutapericoli, promosso dall'ASL è stato realizzato nella scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di Costigliole d'Asti, p.zza Medici,1 con un gruppo di bambini di 5 anni. Le attività sono state realizzate con cadenza settimanale, utilizzando tutto il materiale messo a disposizione: fiabe, giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo.

Con i bambini il lavoro è stato svolto al fine di aumentare la consapevolezza in merito alle conseguenze spiacevoli che si possono verificare in determinate situazioni - incidenti, favorendo la riflessione sulle azioni di prevenzione.

I genitori sono stati coinvolti con il questionario: "Gioca all'investigatore con Affy".

Vengono indicate alcune fotografie che documentano le attività svolte.

#### Documentazione dell'intervento :

Materiale formativo/educativo

## INTERVENTO AZIONE #7 - 01/10/2023 - 30/10/2023

### Affy Fiutapericoli 2023

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 10

Setting : Ambienti di vita

#### Comuni coinvolti nell'intervento :

San Damiano d'Asti; Piovà Massaia; Costigliole d'Asti; Castagnole delle Lanze; Baldichieri d'Asti; Asti;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Infermiere - ore 10

## INTERVENTO AZIONE #8 - 01/10/2023 - 30/12/2023

### Attività svolte nelle scuole - ottobre-dicembre 2023

Numero edizioni : 35

Ore singola edizione : 1.5

Totale persone raggiunte : 355

Setting : Ambiente scolastico

#### Scuole coinvolte nell'intervento :

Asti

Plesso : COLLODI - Istituto : I C 3 ASTI

Scuola infanzia

Castagnole delle Lanze

Plesso : CASTAGNOLE LANZE CAP - Istituto : COSTIGLIOLE

Scuola infanzia

Cisterna d'Asti

Plesso : SCUOLA MATERNA STAT CISTERNA - Istituto : ISTITUTO COMPRENSIVO S DAMIANO

Scuola infanzia

Costigliole d'Asti

Plesso : COSTIGLIOLE

Scuola infanzia

Costigliole d'Asti

Plesso : COSTIGLIOLE FRAZ BOGLIETTO - Istituto : COSTIGLIOLE

Scuola infanzia

Piovà Massaia

Plesso : INFANZIA DI PIOVA MASSAIA - Istituto : IC CASTELNUOVO COCCONATO MON

Scuola infanzia

San Damiano d'Asti

Plesso : SC MATERNA STAT SAN DAMIANO CAP - Istituto : ISTITUTO COMPRENSIVO S DAMIANO

Scuola infanzia

San Damiano d'Asti

Plesso : SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MADRE TERESA

Scuola infanzia

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 15 Insegnante scuola infanzia - ore 111

Descrizione dell'intervento :

La tutela e la sicurezza dei bambini sono responsabilità degli adulti, tuttavia, è possibile incoraggiare i bambini ad essere consapevoli dei pericoli affinché, gradualmente, imparino a proteggersi e ad evitarli.

### INTERVENTO AZIONE #9 - 01/01/2024 - 31/12/2024

#### Affy Fiutapericoli (gennaio - dicembre 2024)

Numero edizioni : 35

Ore singola edizione : 70

Totale persone raggiunte : 422

Setting : Ambiente scolastico

#### Scuole coinvolte nell'intervento :

Antignano

Plesso : SCUOLA MATERNA STAT ANTIGNANO - Istituto : ISTITUTO COMPRENSIVO S DAMIANO

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

Baldichieri d'Asti

Plesso : SCUOLA INFANZIA BALDICHIERI - Istituto : VILLAFRANCA DASTI

Scuola infanzia

Classi 1e : 3;

Bubbio

Plesso : SCUOLA INFANZIA DI BUBBIO - Istituto : IC DELLE QUATTRO VALLI

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

Calamandrana

Plesso : SACRO CUORE DI GESU - Istituto : IC DELLE QUATTRO VALLI

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

Castagnole delle Lanze

Plesso : CASTAGNOLE LANZE CAP - Istituto : COSTIGLIOLE

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

Castel Boglione

Plesso : SCUOLA INFANZIA CASTEL BOGLIONE - Istituto : IC DELLE QUATTRO VALLI

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

Castelnuovo Belbo

Plesso : SCUOLA INFANZIA G BOTTO - Istituto : IC DELLE QUATTRO VALLI

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

Cisterna d'Asti

Plesso : SCUOLA MATERNA STAT CISTERNA - Istituto : ISTITUTO COMPRENSIVO S DAMIANO

Scuola infanzia

Classi 1e : 2;

Costigliole d'Asti

Plesso : COSTIGLIOLE

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

Costigliole d'Asti

Plesso : COSTIGLIOLE FRAZ BOGLIETTO - Istituto : COSTIGLIOLE

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

---

Mombaruzzo

Plesso : SCUOLA INFANZIA DI MOMBARUZZO - Istituto : IC DELLE QUATTRO VALLI

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

---

Monastero Bormida

Plesso : SCUOLA INFANZIA DI MONASTERO B - Istituto : IC DELLE QUATTRO VALLI

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

---

Nizza Monferrato

Plesso : SCUOLA DELLINFANZIA PARITARIA NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE

Scuola infanzia

Classi 1e : 3;

---

Piovà Massaia

Plesso : INFANZIA DI PIOVA MASSAIA - Istituto : IC CASTELNUOVO COCCONATO MON

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

---

San Damiano d'Asti

Plesso : SC MATERNA STAT SAN DAMIANO CAP - Istituto : ISTITUTO COMPRENSIVO S DAMIANO

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

---

San Damiano d'Asti

Plesso : SCUOLA DELLINFANZIA PARITARIA MADRE TERESA

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

---

Vesime

Plesso : SCUOLA INFANZIA DI VESIME - Istituto : IC DELLE QUATTRO VALLI

Scuola infanzia

Classi 1e : 1;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 4 Insegnante scuola infanzia - ore 8
- Num. 2 Insegnante scuola infanzia - ore 10
- Num. 2 Insegnante scuola infanzia - ore 10
- Num. 3 Insegnante scuola infanzia - ore 15
- Num. 2 Insegnante scuola infanzia - ore 10
- Num. 2 Insegnante scuola infanzia - ore 10
- Num. 2 Insegnante scuola infanzia - ore 7

---

Descrizione dell'intervento :

IC Villafranca:

Le attività si svolgeranno attraverso l'ascolto di storie, il brainstorming, il confronto, la comunicazione nel circle time, il gioco e i percorsi (collegati alle storie narrate) per sperimentare situazioni differenti nelle quali è fondamentale il ruolo dell'insegnante che conduce l'attività suggerendo possibili soluzioni,

avendo cura di non trasferire ansia ai bambini.

Attraverso la simulazione di ?situazioni pericolose? e con forme linguistiche differenti a seconda della fascia di età a cui ci si rivolge, i bambini saranno incoraggiati ad essere consapevoli dei pericoli affinchè, lentamente, imparino a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo che potrebbero incontrare protegge

#### IC San Damiano:

##### Descrizione e Note

Le tematiche trattate che ci sono state suggerite dal Progetto sono state svolte in diversi momenti della giornata scolastica ed integrate nel contesto della programmazione. E? difficile quantificare i tempi dedicati al progetto perché la nostra metodologia prevede di inserire i progetti nella programmazione delle attività per dare continuità agli argomenti. Ad es. nelle uscite al Bosco dei Bambini e della Costituzione (terreno in dotazione alla nostra scuola, si sono considerate i pericoli legati all?ambiente circostante e della strada). Ai bambini sono state proposte attività di racconto, di gioco, e di creazione di materiali plastici per poter visualizzare le situazioni di pericolo. Inoltre sono stati realizzati cartelloni ed infine attraverso la conversazione si sono raccolte le competenze, le emozioni in una documentazione cartacea. L?attenzione e la partecipazione sono state sempre attive e positive. Nel confronto fra colleghi è emersa l?importanza di questo progetto e si è pensato di aderire anche il prossimo anno con la partecipazione di altre colleghi del Circolo.

#### IC Costigliole:

##### Descrizione e note:

Il progetto di AFFY FIUTAPERICOLI, è destinato ai bambini della Scuola dell?Infanzia, che mira a sviluppare nei piccoli competenze nella gestione di oggetti e situazioni potenzialmente pericolosi in casa e nelle attività di gioco Le attività sono state svolte con l?uso del materiale inviatoci dall?ASL. La tutela e la sicurezza dei bambini sono responsabilità degli adulti, tuttavia è possibile incoraggiare i bimbi ad essere consapevoli dei pericoli affinchè, gradualmente, imparino a proteggersi e ad evitarli

#### IC Castelnuovo Belbo :

##### descrizione e note

- una lezione di presentazione a tutti i bambini
- lezioni sul protagonista e il suo ruolo ,attività grafico-pittorica
- attività trasversale con progetto lettura
- attività trasversale con progetto coding
- attività di conversazione e confronto sui pericoli
- attività trasversale su attività di giochi organizzati